

TRISCABOL DG

Preparation Date 30-lug-2012

Data di revisione 16-feb-2016

Numero di revisione: 3

1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Codice del Prodotto FCP06
Nome del prodotto TRISCABOL DG
Sinonimi -
Sostanza pura/preparazione Preparazione

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Uso raccomandato Fungicida

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda dati di sicurezza

Fornitore UPL ITALIA SRL
Via Terni, 275
47020 - S. Carlo di Cesena (FC)
tel. : 0547/661523
fax : 0547/661450
Indirizzo e-mail italiacesena@uniphos.com

1.4 Numero telefonico di emergenza

Numero telefonico di emergenza **(CARECHEM 24): +44 (0) 1235 239670**
Italia Centro Antiveleni, Milano (IT): +39 02 6610 1029

2. Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della miscela

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Tossicità acuta orale	Categoria 4 - H302
Tossicità acuta - Inalazione	Categoria 2 - H330
Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi	Categoria 1 - H318
Sensibilizzazione della pelle	Categoria 1 - H317
STOT - esposizione ripetuta	Categoria 2 - H373
Tossicità acuta per l'ambiente acquatico	Categoria 1 - H400
Tossicità cronica per l'ambiente acquatico	Categoria 1 - H410

Per quanto riguarda il testo completo delle dichiarazioni-H menzionate in questo paragrafo, consultare il paragrafo 16

2.2 Elementi dell'Etichetta

Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]



Avvertenza

Pericolo

indicazioni di pericolo

H302 - Nocivo se ingerito
 H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea
 H318 - Provoca gravi lesioni oculari
 H330 - Letale se inalato
 H373 - Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta
 H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

Consigli di Prudenza - UE (§28, 1272/2008)

P260 - Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol
 P280 - Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso
 P304 + P340 - IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione
 P305 + P351 + P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare
 P310 - Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico
 P333 + P313 - In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico
 P391 - Raccogliere il materiale fuoriuscito
 P501 - Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione nazionale vigente.

Indicazioni di Pericolo Specifiche per l'UE

EUH401 - Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso

2.3 Altri Pericoli

L'uso di bevande alcoliche può aumentare gli effetti tossici

3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. MISCELE

Denominazione chimica	Numero CE	No. CAS	% in peso	Classificazione	EU - GHS Substance Classification	Num. REACH.
Ziram	Present	137-30-4	70 - 80	-	Acute Tox. 3 (H301) STOT RE 2 (H373) STOT SE 3 (H335) Acute Tox. 2 (H330) Eye Dam. 1 (H318) Skin Sens. 1 (H317) Aquatic Acute 1 (H400) Aquatic Chronic 1 (H410)	01-2119492295-30-000

Per quanto riguarda il testo completo delle dichiarazioni-H menzionate in questo paragrafo, consultare il paragrafo 16

4. Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di pronto soccorso

Avvertenza generica	In caso di incidente o di malessere, consultare immediatamente il medico (ove possibile, mostrare l'etichetta)
Contatto con gli occhi	In caso di contatto con gli occhi, togliere le lenti a contatto e sciacquare immediatamente con molta acqua, anche sotto le palpebre, per almeno 15 minuti Consultare un medico.
Contatto con la pelle	Lavare immediatamente con acqua abbondante e sapone togliendo tutti gli indumenti e scarpe contaminati Se l'irritazione cutanea persiste, rivolgersi ad un medico
Ingestione	Sciacquare la bocca con acqua e berne abbondantemente NON provocare il vomito Trattare sintomaticamente Allentare indumenti stretti come colletti, cravatte, cinture o fasce. In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta
Inalazione	Spostarsi dall'esposizione, sdraiarsi Portare all'aria aperta Se la respirazione è difficile, somministrare ossigeno È necessaria una consultazione medica immediata

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Nessun informazioni disponibili

4.3 Indicazione per una consultazione medica immediata e per un adeguato trattamento medico speciale

Raccomandazione generale per i ditiocarbammati

Biomonitoraggio possibile a un'esposizione cronica: determinazione del TTCA nelle urine altermine della giornata/settimana lavorativa.

Esami del sangue per rilevare eventuali effetti tardivi: esami epatici ed esami della funzionalità renale e tiroidea.

5. Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di Estinzione Ideali agente schiumogeno
Biossido di carbonio (CO₂)
Acqua nebulizzata

Mezzi di Estinzione Non Ideali Getto d'acqua ad alto volume

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericolo speciale Le polveri o i fumi possono formare miscele esplosive nell'aria
La decomposizione termica può comportare il rilascio di gas e vapori tossici e irritanti;
Ossidi di azoto (NO_x)
Ossidi di carbonio
Ossidi di zolfo

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Indossare un apparecchio autorespiratore e un indumento di protezione

Usare i dispositivi di protezione individuali

Questo materiale è molto tossico per gli organismi acquatici. Acqua di fuoco contaminato con questo materiale deve essere contenuta e impedito di essere scaricata in qualsiasi corso d'acqua, fogna o scarico.

6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Evitare il contatto con la pelle, con gli occhi e con gli indumenti

Evacuare il personale verso le aree sicure

Tenere le persone lontane e sopravvento rispetto alla perdita/fuoriuscita

Quando la ventilazione del locale è insufficiente indossare un apparecchio di protezione respiratoria

Indossare guanti/indumenti protettivi e protezione per gli occhi/il viso

Evitare la formazione di polvere

Rimuovere tutte le sorgenti di accensione

6.2 Precauzioni Ambientali

Impedire che il prodotto penetri negli scarichi

Non svuotare nelle acque di superficie o nei servizi igienici

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Assorbire i versamenti con materiale inerte (ad es., sabbia o terra asciutta), quindi collocare in un contenitore per rifiuti chimici

7. Manipolazione e Immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Maneggiamento

Utilizzare solo in aree fornite di appropriati sistemi di ventilazione

Evitare la formazione di polvere

Evitare il contatto con la pelle, con gli occhi e con gli indumenti

Indossare indumenti protettivi

Non respirare i vapori e le polveri

Assicurarsi che le postazioni di lavaggio oculare e le docce di sicurezza siano collocate in prossimità della postazione di lavoro

Misure igieniche

Lavare accuratamente le mani dopo l'uso

Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego

Allontare gli indumenti contaminati e gli indumenti protettivi prima di accedere alle zone di ristorazione alimentare

Si raccomanda di pulire regolarmente l'attrezzatura, l'area di lavoro e gli indumenti.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Tenere chiuso e in un luogo fresco e asciutto

Non conservare in prossimità di acidi forti

Incompatibile con agenti ossidanti.

Tenere lontano da fonti di calore e altre cause d'incendio

Proteggere dalla luce

7.3 Usi finali particolari

Fungicida.

8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Limiti di Esposizione Applicare le misure tecniche per il rispetto della conformità ai limiti di esposizione professionale
http://limitvalue.ifa.dguv.de/Webform_gw.aspx

Livello Derivato Senza Effetto (DNEL) Nessun informazioni disponibili

Predicted No Effect Concentration (PNEC, Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti) Nessun informazioni disponibili

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici Garantire una ventilazione adeguata, specialmente in aree ristrette

Dispositivi di protezione individuale

Protezione degli occhi occhiali di protezione con schermi laterali.

Protezione della Pelle Indumenti a maniche lunghe.

Protezione delle mani Guanti in gomma.

guanti di neoprene.

Protezione respiratoria Quando si verificano concentrazioni superiori ai limiti di esposizione, è obbligatorio l'uso di adeguati sistemi di protezione delle vie respiratorie

Controlli dell'esposizione ambientale Nessun informazioni disponibili

9. Proprietà Fisiche e Chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

aspetto	marrone	
Stato Fisico	Solido, Polvere granuli idrodispersibili.	
Odore	dolce	
<u>Proprietà</u>	<u>VALORI</u>	<u>Osservazioni/ Metodo</u>
pH	7.1	(1 % soluzione)
Punto di fusione/punto di congelamento	Nessun informazioni disponibili	
Punto di ebollizione/intervallo	Nessun informazioni disponibili	
Punto di Infiammabilità	Nessun informazioni disponibili	
infiammabilità (solidi, gas)	Non infiammabile	
Densità relativa	0.60 g/mL	
Idrosolubilità	dispersibile	
Solubilità in altri solventi	Nessun informazioni disponibili	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Nessun informazioni disponibili	
Temperatura di Autoaccensione	244 °C	
temperatura di decomposizione	Nessun informazioni disponibili	
viscosità	Non applicabile	
Proprietà ossidanti	Non comburente	
Proprietà esplosive	Non esplosivo, Il materiale in polvere può formare miscele polvere-aria esplosive	

9.2 ALTRE INFORMAZIONI

Contenuto VOC	Nessun informazioni disponibili
----------------------	---------------------------------

10. Stabilità e Reattività

10.1 Reattività

Nessun informazioni disponibili.

10.2 Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali.

10.3 Possibilità di Reazioni Pericolose

Nessun informazioni disponibili.

10.4 Condizioni da Evitare

Evitare la formazione di polvere
Tenere lontano da fonti di calore e altre cause d'incendio
Prendere delle misure di precauzione contro le cariche statiche

10.5 Materiali Incompatibili:

Acidi forti
Agenti ossidanti

10.6 Prodotti di Decomposizione Pericolosi:

La decomposizione termica può portare al rilascio di gas e vapori tossici/corrosivi
Ossidi di carbonio
Ossidi di azoto (NOx)
Ossidi di zolfo

11. Informazioni Tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta

Effetti locali

Inalazione
 contatto con gli occhi
 Contatto con la pelle
 Ingestione

Può irritare le vie respiratorie.
 Grave irritazione agli occhi.
 Nessuna irritazione della pelle.
 NOCIVO SE INGERITO.

LD50 Orale

478 mg/kg (ratto)

LD50 Dermico

> 2000 mg/kg (ratto)

Tossicità cronica

Corrosione/irritazione della pelle

Nessun informazioni disponibili.

Sensibilizzazione

Cute: debolmente. Sensibilizzazione.

Effetti cancerogeni

Non ha mostrato effetti cancerogeni negli esperimenti su animali

Effetti mutageni

Non ha evidenziato effetti mutageni negli esperimenti su animali

Effetti Riproduttivi

Nessun informazioni disponibili

teratogeno

Non ha mostrato effetti teratogeni negli esperimenti su animali.

STOT - esposizione singola

Nessun informazioni disponibili.

STOT - esposizione ripetuta

Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Effetti sugli organi bersaglio

fegato.

Milza.

sangue.

Sintomi

Aritmia cardiaca

Vertigini

stanchezza

Mal di testa

Disturbi cutanei

nausea

Difficoltà nella respirazione

Sonnolenza

L'uso di bevande alcoliche può aumentare gli effetti tossici

12. Informazioni Ecologiche

12.1 Tossicità

CE50/72h/alga = 0.093 mg/L

CE50/48h/Dafnia = 0.131 mg/L

96 Ore-CL50-pesce = 0.364 mg/L

12.2 Persistenza e degradabilità

Tempo di emivita: < 2 giorni

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Nessun informazioni disponibili

Denominazione chimica	Log Pow
Ziram	1.086

12.4 Mobilità nel suolo

Nessun informazioni disponibili.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questa sostanza non è considerata persistente, soggetta a bioaccumulo né tossica (PBT)

Questa sostanza non è considerata particolarmente persistente né particolarmente soggetta a bioaccumulo (vPvB)

12.6 Altri effetti avversi

Nessun informazioni disponibili.

Denominazione chimica	UE - Elenco di Sostanze Candidate come Perturbatrici del Sistema Endocrino	UE - Sostanze Perturbatrici del Sistema Endocrino - Sostanze Valutate
Ziram	Group II Chemical	

13. Considerazioni sullo Smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Rifiuti dagli scarti / prodotti inutilizzati

Eliminare nel rispetto della normativa vigente in materia.

Imballaggio contaminato

I recipienti vuoti devono essere conferiti a ditte locali autorizzate per il riciclaggio e lo smaltimento come rifiuti.

Codice Europeo del rifiuto (EWC) No020108 - rifiuti agrochimici contenenti sostanze pericolose.

ALTRE INFORMAZIONI

Secondo il catalogo europeo dei rifiuti, i codici dei rifiuti non sono specifici al prodotto, ma specifici all'applicazione.

14. Informazioni sul Trasporto**ADR/RID**

14.1 N. ONU	UN3077
14.2 Designazione Ufficiale di Trasporto	Materia pericolosa per l'ambiente, solida, n.a.s (Ziram)
14.3 Classe di pericolo	9
14.4 Gruppo d'imballaggio	III
14.5 Pericolo per l'ambiente	sì
14.6 Disposizioni Particolari	274, 335, 375, 601
Codice restrizione tunnel	(E)

IMDG/IMO

14.1 N. ONU	UN3077
14.2 Designazione Ufficiale di Trasporto	Environmentally hazardous substances, solid n.o.s. (Ziram)
14.3 Classe di pericolo	9
14.4 Gruppo d'imballaggio	III
14.5 Pericolo per l'ambiente	Marine pollutant
14.6 Disposizioni Particolari	274, 335, 966, 967, 969

IATA/ICAO

14.1 N. ONU	UN3077
14.2 Designazione Ufficiale di Trasporto	Environmentally hazardous substances, solid n.o.s. (Ziram)
14.3 Classe di pericolo	9
14.4 Gruppo d'imballaggio	III
14.5 Pericolo per l'ambiente	sì
14.6 Disposizioni Particolari	A97, A158, A179, A197

15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Registrazione del Ministero della Sanità n° 3486 del 07/02/1980

- Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso

Inventari Internazionali

TSCA	Conforme
EINECS/ ELINCS	Conforme
DSL/NDSL	Conforme
PICCS	Conforme
ENCS	Conforme
Cina	-
AICS	Conforme
KECL	Conforme

Legenda

TSCA - Sezione 8(b) United States Toxic Substances Control Act (Decreto Statunitense per il Controllo delle Sostanze Tossiche), Inventario
DSL/NDSL - Canadian Domestic Substances List/Non-Domestic Substances List (Lista delle Sostanze non Nazionali/delle Sostanze Nazionali Canadesi)

EINECS/ELINCS - Inventario Europeo delle Sostanze Chimiche Esistenti/Lista Europea delle Sostanze Chimiche Notificate

PICCS - Philippines Inventory of Chemicals and Chemical Substances (Inventario delle Sostanze Chimiche delle Filippine)

ENCS - Japan Existing and New Chemical Substances (Sostanze Chimiche Nuove ed Esistenti in Giappone)

IECSC - China Inventory of Existing Chemical Substances (Inventario Cinese delle Sostanze Chimiche Esistenti)

AICS - Australian Inventory of Chemical Substances (Inventario Australiano delle Sostanze Chimiche)

KECL - Korean Existing and Evaluated Chemical Substances (Sostanze Chimiche Esistenti e Valutate in Corea)

15.2 Valutazione della Sicurezza Chimica

Non é stata effettuata nessuna valutazione della sicurezza chimica.

16. Altre informazioni**Testo integrale di frasi R di cui alle sezioni 2 e 3**

R22 - Nocivo per ingestione

R26 - Molto tossico per inalazione

R37 - Irritante per le vie respiratorie

R41 - Rischio di gravi lesioni oculari

R43 - Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle

R48/22 - Anche nocivo: pericolo di gravi danni alla salute a causa di esposizione prolungata per ingestione

R50/53 - Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico

Testo integrale di Dichiarazioni-H di cui alle sezioni 2 e 3

H301 - Tossico se ingerito

H302 - Nocivo se ingerito

H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea

H318 - Provoca gravi lesioni oculari

H330 - Letale se inalato

H335 - Può irritare le vie respiratorie

H373 - Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta

H400 - Molto tossico per gli organismi acquatici

H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

Data di revisione 16-feb-2016**Nota di revisione** Sezioni revisionate : 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12**Questa scheda di sicurezza rispetta le prescrizioni del Regolamento (CE) Num. 1907/2006****Dichiarazione di non responsabilità**

Le informazioni date da questa scheda corrispondono allo stato attuale delle nostre conoscenze alla data di pubblicazione.

Si riferiscono al prodotto tal quale. In caso di formulazione o di miscela assicurarsi che non intervenga nessun pericolo.

Eventuali rischi derivanti da un uso non corretto del prodotto sono a carico dell'utilizzatore. Usare il prodotto solo per gli scopi ai quali è stato destinato.

Questa scheda deve essere utilizzata e riprodotta solo ai fini della prevenzione e della sicurezza.

Il produttore è tenuto a fornire la scheda di sicurezza a tutti coloro che possono entrare in contatto con il formulato.

Fine della Scheda di Dati di Sicurezza